

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Programmazione e pianificazione regionale delle attività
per la gestione integrata dei rifiuti

Il Dirigente

Alla Avvocatura Regionale
Ex "Contenzioso civile e penale"
Fax: 081 796 3766

e p.c. Capo Dipartimento della Salute e delle
Risorse Naturali
Prof. F. Romano

Direttore Generale dell'Ambiente e
dell'Ecosistema
Dott. Michele Palmieri

Direttore Generale per
l'Internazionalizzazione e i Rapporti
con l'Unione europea del Sistema
Regionale
Dott. Dario Gargiulo

Assessore all'Ambiente
Prof. G. Romano

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0852395 11/12/2013 16,21

Mitt. : 520511 UOD Program e pianificaz regio...

Ass. : 6001 A.G.C.4 Avvocatura - Postazion...

Classifica : 21 Fascicolo : 54 del 2013



**Oggetto: richiesta Sentenza n. 28/13 del Giudice di Pace di Lacedonia – Comune di Aquilonia
c/ Regione Campania – Pratica n. 1737/2013 CC**

Con riferimento alla sentenza in oggetto, trasmessa da codesta Avvocatura (ex Settore 01 Contenzioso Civile e Penale) in allegato alla nota prot. reg. n. 0748144 del 30/10/2013, si rappresenta che la scrivente ha provveduto nel corso del 2012 con due distinti decreti dirigenziali all'erogazione rispettivamente del secondo acconto (DD n. 4 del 11/07) e del saldo (DD n. 41 del 23/11) a favore del Comune di Aquilonia (AV) beneficiario di un finanziamento pubblico a sostegno del piano per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani a valere su risorse del POR FESR 2007-2013, trasferito poi con DGR 604/2011 su risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate – FAS 2007- 2013 (denominato successivamente Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013).

Parco Comola Ricci – Parco Maria Cristina di Savoia pal. C – 80122 Napoli
Tel. 081/796 3002 - 3013 - Fax 081/7963271



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Programmazione e pianificazione regionale delle attività
per la gestione integrata dei rifiuti

Il Dirigente

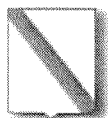
A riguardo di quanto sopra, è il caso di evidenziare che la motivazione sottesa al trasferimento del finanziamento dei piani comunali per la raccolta differenziata, ad una fonte alternativa a quella del POR FESR 2007-2013, era avvenuta in conseguenza di una sospensione delle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR destinati al ciclo dei rifiuti, a seguito di una sentenza del 04/03/2010 della Corte di Giustizia Europea, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007, con cui veniva condannata la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114).

Nella sostanza, la succitata sentenza condannava la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento. Pertanto per potere restituire efficacia di spesa all'Obiettivo Operativo 1.1 era necessario che la Regione Campania rispettasse una serie di condizioni, quali il superamento della gestione straordinaria e l'approvazione di un Piano integrato dei rifiuti da notificare alla Commissione Europea ai fini della sua validazione in sede comunitaria.

Il soddisfacimento delle condizioni da porre in essere per ovviare al "congelamento" delle risorse comunitarie in materia di ciclo integrato dei rifiuti, si prospettava con tempi incerti (comunque di non breve risoluzione) tali da obbligare l'Amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse l'avanzamento degli interventi già in fase di avanzata realizzazione, nonché all'esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse.

La ex AGC 21 ha più volte segnalato all'Autorità di Gestione del POR, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Responsabile della Programmazione Unitaria 2007-2013, la gravità dell'interruzione di finanziamenti già avviati. Tale circostanza, infatti, esponeva numerosi Comuni beneficiari del finanziamento nei confronti di quelle ditte che avevano già fornito le attrezzature in taluni casi anche da due anni e, conseguentemente, risultava esposta anche l'amministrazione

Parco Comola Ricci – Parco Maria Cristina di Savoia pal. C – 80122 Napoli
Tel. 081/796 3002 - 3013 - Fax 081/7963271



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Programmazione e pianificazione regionale delle attività
per la gestione integrata dei rifiuti

Il Dirigente

Regionale. Più volte è stato rappresentato che l'istaurarsi di un eventuale contenzioso avrebbe potuto generare responsabilità in capo all'Amministrazione regionale, con conseguente aggravio di spese dovute al pagamento di spese legali e relativi interessi moratori.

Tuttavia, i tempi di reazione dell'Amministrazione alle problematiche evidenziate non hanno consentito risposte sempre adeguate ad esigenze *ad hoc*, come nel caso del contenzioso che ha visto soccombere l'Amministrazione comunale di Aquilonia nei confronti della ditta fornitrice, la RD Italia s.r.l., che a sua volta ha chiamato in giudizio la Regione Campania dinanzi il Giudice di Pace di Lacedonia che ha condannato quest'ultima a risarcire i danni subiti dal Comune (spese legali e interessi moratori).

Nel caso di specie, la ditta RD Italia s.r.l. ha fornito al Comune di Aquilonia nel 2010 le attrezzature oggetto del finanziamento regionale, mentre la Regione Campania solo sul finire del 2011, con la DGR 604, trasferiva il finanziamento dei piani comunali per la raccolta differenziata dal sospeso Ob. Op. 1.1 del POR 2007-2013 al FAS 2007-2013.

La piena operatività della nuova fonte di finanziamento, tuttavia, si rendeva possibile solo a partire dall'estate del 2012 in quanto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 156 del 29/03/2012 **"Patto di stabilità interno anno 2012 – Determinazioni"** veniva stabilito il tetto programmatico 2012 assegnato all'AGC 21, per i pagamenti, nel limite di € 28.702,33. L'esiguità della cifra assegnata alla AGC 21 per i pagamenti non consentiva di fatto alcuna concreta operatività. Dalla AGC 21 venivano pertanto trasmesse ulteriori comunicazioni e sollecitazioni affinché si provvedesse a superare le criticità finanziarie ed innalzati i tetti di spesa, paventando il concreto rischio di incrementare il contenzioso civile con numerose Amministrazioni beneficiarie di finanziamenti ascrivibili al ciclo dei rifiuti e, dunque, alla competenza della AGC 21.

Solo con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 03/07/2012 veniva rideterminato il tetto programmatico 2012, assegnato all'AGC 21, nel limite per i pagamenti di € 20.000.000,00.

Sono pertanto stati messi in esecuzione numerosi decreti di pagamento a favore di varie Amministrazioni comunali tra cui anche quella di Aquilonia (AV) che con DD n. 4 del 11/07/2012

Parco Comola Ricci – Parco Maria Cristina di Savoia pal. C – 80122 Napoli
Tel. 081/796 3002 - 3013 - Fax 081/7963271



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Programmazione e pianificazione regionale delle attività
per la gestione integrata dei rifiuti

--- ---
Il Dirigente

ha beneficiato dell'erogazione della somma di € 11.777,40, a titolo di 2° acconto pari al 60% dell'importo del quadro economico rimodulato, a valere sui fondi assegnati per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui al Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013.

Successivamente, non appena rendicontata la somma erogata con DD 4/2012, si è proceduto con il trasferimento della somma di € 1.962,90 a titolo di saldo.

Quanto sopra è rappresentato anche al fine di evidenziare che la responsabilità di eventuali danni all'erario regionale e/o iscrizioni di debiti fuori bilancio non possa essere ascritta alla condotta della scrivente, sempre improntata all'ottemperanza puntuale delle regole ed all'osservanza della tempistica, quanto piuttosto a condizioni e situazioni oggettive che riguardano la complessità del sistema amministrativo regionale.

Dott.ssa Adelaide Pollinaro



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Avvocatura

Settore Contenzioso Civile e Penale

AREA 04 - SETTORE 01

**21 AGC PROGRAMMA-
ZIONE E GESTIONE
DEI RIFIUTI**

Parco Comola Ricci 40, Is.
C

80130 - NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 3748144 30 10 2013 10.11



N. Pratica: 1737/2013 CC

Oggetto: Sentenza n.28/13 del Giudice di Pace di Lacedonia
Comune di Aquilonia c/ Regione Campania

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza e si trasmette copia della sentenza in oggetto, con la quale il Giudice di Pace di Lacedonia ha accolto la domanda del Comune ed ha condannato la Regione Campania al pagamento della somma di € 3228,24 oltre alle spese legali.

Si precisa che la predetta sentenza è stata notificata con la formula esecutiva sia per la sorta capitale che per le spese legali. Al riguardo si invita codesta Area a provvedere agli adempimenti consequenziali onde evitare gli aggravii della procedura esecutiva.

Si evidenzia, inoltre, che, salvo diversa comunicazione in merito, questa Avvocatura non appellerà la predetta sentenza, non sussistendo validi motivi di impugnazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Fabrizio Niceforo -

Avv. Luongo
Tel. 081/7963768

Giunta Regionale della Campania Area Generale di Coordinamento Avvocatura Programmi e Servizi
13 NOV. 2013
PRESA IN CARICO



COPIA

SENTENZA n. 3

Ruolo Gen. N. 231

Repertorio 231

Cronol. N. 1681



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LACEDONIA
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Lacedonia, avv. Loredana Corso, ha pronunciato
la seguente

SENTENZA

nel giudizio civile n.23/13 R.G all'udienza del 4-10-13
tra

Comune di Aquilonia in persona del sindaco p.t. rap.to e difeso
ai fini della presente procedura dall'Avv. Giancarlo Vivolo con
studio legale in Bisaccia alla via XXIII Luglio n.1 dove è elett.te
domiciliato

- attore

contro

1- Regione Campania in persona del Presidente p.t. corrente in
Napoli alla via S. Lucia n. 81 rap. Ta e difesa dall Avv.
Filomena Luongo elett.te domiciliata in S.Angelo Dei Lombardi
c-o STAP Foreste alla via Petrili

convenuta

Oggetto Risarcimento danni

CONCLUSIONI

Come da verbale di causa e da comparse conclusionali. 25 OTT. 2013

MOTIVI DELLA DECISIONE

Motivi di fatto e di diritto della decisioe ai sensi dell'art.
132 cpc e art. 118 disposizioni di attuazione come
modificati dalla legge n. 69/2009.
Preliminarmente va rilevata la procedibilità della
domanda essendo la stessa stata preceduta da lettera
racc.ta di messa in mora come si evince in atti. Sempre

REGIONALI DELLA
A.G.C. AVVOCATURA

SETTORE CONTENZIOSO
CIVILE E PENALE

G. d. P.
L. d. R.

preliminarmente questo Giudicante fa riferimento alla propria ordinanza emessa in data 23/7/2013 per ciò che concerne l'eccezione d'incompetenza territoriale sollevata da parte convenuta e decisa con la suddetta pronuncia allegata in atti.

Nel merito la domanda è provata e può essere accolta. Si premette che in data 24-12-2009, il Comune di Aquilonia, con la determina dell'Ufficio Tecnico n. 190 del 24-12-2009 emanata a seguito del DGR 1169/2008-Finanziamento Piano Comunale per la raccolta Differenziata- di cui al Decreto Dirigenziale n. 78 del 27-10-2009, con cui venivano destinati a favore del Comune dei fondi POR Campania per l'importo di Euro 19629,00, per l'acquisto di apparecchiature per la raccolta differenziata, deliberava l'affidamento di tale fornitura alla Ditta RD Italia Raccolta Indifferenziata srl, la quale accettava l'incarico con un apposito contratto sottoscritto dalle parti. Tale contratto all'art.4, circa le modalità di pagamento prevedeva che l'importo complessivo della macchina sarebbe stata corrisposto in un'unica soluzione, ad avvenuto accredito dei fondi da parte della Regione. In data 23-6-2010 a seguito di una diffida del legale della RD SRL, per ottenere il pagamento di quanto dovuto, il Comune di Aquilonia sollecitava alla Regione Campania l'accredito dei fondi, come in atti documentato, inviando la produzione necessaria e facendo presente l'urgenza del caso anche per Evitare inutili aggravii di spese, tant'è che in data 25-1-2010 la Regione con la nota n. 2010 0973456 del 3/12/2010 etichettando il caso come urgente accreditava un acconto di E 5878,70 che veniva prontamente girato in pagamento alla RD srl.

A seguito di numerosi solleciti inoltrati per il saldo, il legale della RD con la missiva del 1-9-2011 riconosceva al Comune l'adozione di tutte le misure e gli adempimenti necessari previsti per l'accredito del saldo, comunicando nel contempo che vi erano stati dei contatti telefonici con il Dirigente della Regione dal quale aveva avuto rassicurazioni sul pagamento. Nonostante i solleciti e le

MOD. 100/11
rassicurazioni, il saldo del pagamento non avveniva, quindi la RD srl con D.I. con RG N. 36704-11, emesso dal Tribunale di Napoli il 27/1/2012, ingiungeva al Comune di Aquilonia il pagamento della rimanente somma di E 13782,29.

Parte attorea, al ricevimento del decreto ingiuntivo sollecitava nuovamente l'Ente regionale, con la nota del 23-3-2012, indirizzata anche al Presidente della Giunta. Tutti i fatti detti e successivi, provati documentalmente, evidenziano la puntualità dell'operato dell'amministrazione comunale, nella gestione della vicenda, la quale si è operata in tutti i modi per favorire il recupero delle somme per la RD srl e per evitare il contenzioso giudiziario. Dalla documentazione prodotta, si evince oltremodo che l'Ente Regionale, nel Decreto Dirigenziale n.4 del 11/7/2012, in atti, trasmesso al Comune, a seguito dei solleciti, riconosceva implicitamente la propria responsabilità, nulla facendo per evitare i pregiudizi sofferti dal Comune di Aquilonia, infatti testualmente così esponeva, "l'instaurarsi di un eventuale contenzioso potrebbe generare responsabilità in capo all'Amministrazione regionale con conseguente aggravio di spese dovute al pagamento di spese legali ed interessi moratori." La mancata diligenza nell'esecuzione della prestazione dovuta ha causato l'inadempimento dell'obbligazione, per cui la Regione è onerata del relativo risarcimento del danno ex art. 1218 cc con un danno da ritardo ex art. 1223cc- il risarcimento del danno per l'inadempimento o per il ritardo deve comprendere così la perdita subita dal creditore come il mancato guadagno in quanto ne siano conseguenza immediata e diretta. I danni chiesti con il presente giudizio e sofferti dal Comune di Aquilonia si sostanziano nel pagamento delle spese legali affrontate per il giudizio dinanzi al Tribunale di Napoli, essendo stato accreditato nelle more il saldo dovuto per il macchinario. Tali spese richieste sono così suddivise da parte attorea, E 3228,24 di cui E 2211,19 in favore dell'Avv. Giancarlo Vivolo come da fatture nn.15-

G. Vivolo
Avv.



53 del 2012, allegate, ed E 1017,05 in favore dell'Avv. Francesco Vecchione procuratore della RD srl come da proforma n. 229-12 allegato.

Alla luce di tutto quanto documentato e prodotto può accogliersi la domanda condannando la Regione Campania al risarcimento dei danni subiti dal Comune di Aquilonia in seguito alla condotta così come su esposta, danni che si quantificano in E 3228,24 oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo. Le spese di lite seguono la soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo.

PQM

IL Giudice Avv. LOREDANA CORSO definitivamente pronunciando nel giudizio promosso dal Comune di Aquilonia nei confronti della Regione Campania ogni altra eccezione istanza disattesa così provvede.

Accoglie la domanda attorea e per l'effetto condanna la Regione Campania al pagamento in favore del Comune di Aquilonia della somma di Euro 3228,24 oltre interessi legali dalla domanda, a titolo di risarcimento danni subiti e derivanti dalla condotta su descritta.

Condanna la parte convenuta al pagamento delle spese di lite che liquida ex D.M. 140-2012 in complessive E 2150 oltre spese generali IVA e CAP come per legge con attribuzione al procuratore dichiaratosi anticipatario.

Così deciso in Lacedonia.

4/10/2013

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

11 OTT. 2013

Il Cancelliere

Gerardo DI TUCCIO



Il Giudice di Pace

Avv. Loredana Corso



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
LACEDONIA

Tel 0827/84229 - Fax 0827/85073

E' copia conforme all'originale esistente agli atti dell'Ufficio del Giudice di Pace di Lacedonia

Lacedonia li 1 OTT. 2013

Il Cancelliere
F.to Gerardo Di Tuccio

A richiesta dell'avv. VIVOCO - ANTISTASSO si rilascia la seguente formula:

COMANDIAMO A TUTTI GLI UFFICIALI GIUDIZIARI CHE NE SIANO RICHIESTI ED A CHIUNQUE SPETTI DI METTERE IN ESECUZIONE IL PRESENTE TITOLO, AL PUBBLICO MINISTERO DI DARVI ASSISTENZA ED A TUTTI GLI UFFICIALI DI FORZA PUBBLICA DI CONCORRERVI QUANDO NE SIANO LEGALMENTI RICHIESTI.

Lacedonia 1 OTT. 2013

Il Cancelliere
F.to Gerardo Di Tuccio

E' copia conforme alla prima rilasciata in formula esecutiva.

Lacedonia 1 OTT. 2013



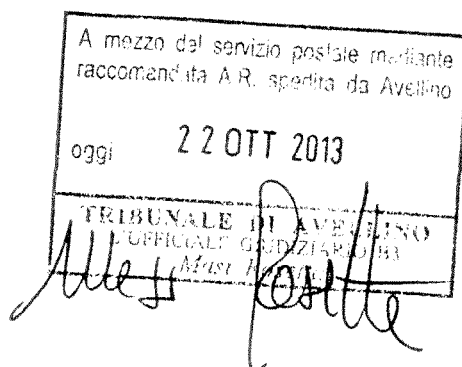
Il Cancelliere
Gerardo Di Tuccio

RELATA DI NOTIFICA

Istante l'avv. Giancarlo Vivolo nella qualità di procuratore antistatario.

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.U.E.N. presso il Tribunale di Avellino ho notificato l'antescritta sentenza n. 28/13 GdP Lacedonia con formula esecutiva a :

- **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t., corrente in Napoli alla Via S. Lucia, 81,
mediante spedizione di plico racc.to dal competente Ufficio postale



RAPPORTO VERIFICA TRASMISSIONE

ORA : 11/12/2013 01:02
NOME : AREA 21
FAX : 0817963271
TEL : 0817963172
SER.# : 000G0N507653

DATA, ORA
FAX N./NOME
DURATA
PAGINE
RISULT
MOD0

11/12 01:00
00817963766
00:01:38
04
OK
STANDARD
ECM

AVVOCATURA

DIP 52 DG 05 UOD 11



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Programmazione e pianificazione regionale delle attività
per la gestione integrata dei rifiuti

Il Dirigente

Alla Avvocatura Regionale
Ex "Contenzioso civile e penale"
Fax: 081 796 3766

e p.c. Capo Dipartimento della Salute e delle
Risorse Naturali
Prof. F. Romano

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0852395 11/12/2013 16,21

Att. : 520511 UOD Programmazione e pianificazione regionale...

Ann. : 6001 R.G.C.4 Avvocatura - Portazione...

Classifica : 21 Fascicolo : 54 del 2013



Direttore Generale dell'Ambiente e
dell'Ecosistema
Dott. Michele Palmieri

Direttore Generale per
l'Internazionalizzazione e i Rapporti
con l'Unione europea del Sistema
Regionale
Dott. Dario Gargiulo

Assessore all'Ambiente
Prof. G. Romano

**Oggetto: richiesta Sentenza n. 28/13 del Giudice di Pace di Lacedonia – Comune di Aquilonia
c/ Regione Campania – Pratica n. 1737/2013 CC**

Con riferimento alla sentenza in oggetto, trasmessa da codesta Avvocatura (ex Settore 01
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

RAPPORTO CIRCOLARE

ORA : 11/12/2013 01:23
 NOME : AREA 21
 FAX : 0817963271
 TEL : 0817963172
 SER.# : 00060N507653

PAGINE

11

DATA	ORA	FAX N./NOME	DURATA	PAGINE	RISULT	COMMENTO
11/12	01:05	00817969474	03:32	11	OK	ECM
11/12	01:09	00817963048	03:40	11	OK	ECM
11/12	01:14	00817962381	03:42	11	OK	ECM
11/12	01:18	00817963207	05:22	11	OK	ECM

CP : COPERTINA
 PC : PC-FAX